

- SCHEDE PREPARATORIE ALLA GMG DI LISBONA -

COMINCIAMO A CAMMINARE



LA PREGHIERA

scheda 1



Lettura della vita

La nostra vita e il passaggio di Dio dentro la nostra storia

- Per riscaldarci possiamo fare memoria degli **incontri significativi** con persone concrete che con la loro fiducia, cura, attenzione e tenerezza sono state segno dell'amore di Dio per noi (mamma, papà, fratelli, amici, professori, preti...)
- A gruppetti proviamo a **raccontare** (per quanto possiamo e quanto vogliamo) questo passaggio di Dio nella nostra vita

La vita di Antonio e il passaggio di Dio dentro la sua storia

Dalla vita di sant'Antonio

Poco prima di morire Antonio ottiene di ritirarsi in preghiera a Camposampiero, vicino a Padova, nel luogo che il signore del luogo, il conte Tiso, aveva affidato ai francescani, nei pressi del suo castello. Camminando nel bosco, Antonio nota un maestoso noce e gli viene l'idea di farsi costruire tra i rami dell'albero una specie di celletta. Tiso gliela allestisce. Il Santo passa così in quel rifugio le sue giornate di contemplazione, rientrando nell'eremo solo la notte. Una sera, il conte si reca nella stanzetta dell'amico, quando, dall'uscio socchiuso, vede sprigionarsi un intenso splendore. Temendo un incendio, spinge la porta e resta immobile davanti alla scena prodigiosa: Antonio stringe fra le braccia Gesù Bambino. Quando si riscuote dall'estasi e vede Tiso commosso, il Santo lo prega di non parlare con nessuno dell'apparizione celeste. Solo dopo la morte del Santo il conte racconterà quello che aveva visto.

La vita di Antonio, la nostra e il passaggio di Dio dentro la nostra storia

- Facciamo memoria dei nostri **atti di fede**. Ci prendiamo del tempo – nella serata di gruppo o durante la settimana – per scrivere la nostra storia di fede cercando di toccare questi punti: *da dove* siamo partiti, *cosa* ci ha aiutato a credere, *chi* ci ha aiutato, cosa e chi ci ha frenato e *dove* vorremmo andare



Letture della Parola

Prepara il clima con una candela (se possibile sarebbe bello cambiare luogo). Poi con una musica rilassante di sottofondo leggi il brano.

Dal Vangelo di Luca (Lc 24,28-35)

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Davanti al testo provo a fare questi **tre passaggi**:

- Quale **emozione sento** nel fare memoria degli incontri fatti, dei passaggi di persone significative? Quale emozione avranno provato i discepoli nel riconoscere Gesù a tavola con loro?
- A partire dall'emozione che ho messo a fuoco, provo a chiedermi **cosa mi sta dicendo Dio** attraverso questo mio sentimento?
- **Cosa sento di dire a Dio** attraverso questo brano letto? Provo a formulare una preghiera (possiamo anche solo ripetere come preghiera una frase, una parola, ricordare i nomi delle persone per noi importanti, nomi di chi sentiamo che in questo momento ha bisogno di Dio, ricordare il nostro nome...)

Preghiera conclusiva: **Padre Nostro**